

**BAT ITALIA RITIENE EFFICACE LA LEGGE SIRCHIA E SOSTIENE LA  
PROPOSTA DI VIETARE LA VENDITA DI SIGARETTE AI MINORI DI 18 ANNI**

**Aumento dei fumatori? Colpa del contrabbando: +45% rispetto al 2008  
Vendita legale di tabacchi in calo di oltre il 3% nel 2009**

I numeri che vedono un **aumento dei fumatori** in Italia sono in **controtendenza** rispetto a quelli sulla **vendita di tabacchi**.

Secondo dati di **British American Tobacco Italia**, infatti, nel **2009**, il **mercato delle sigarette ha subito un calo dei oltre il 3%** che, prendendo in considerazione le statistiche a partire dall'attuazione della **Legge Sirchia nel 2005**, arriva a una **riduzione delle vendite di circa il 12% negli ultimi 5 anni**.

**Se vi è aumento dei fumatori, ciò è da ricondurre alla recrudescenza del mercato di contrabbando**, dove è possibile acquistare a prezzi notevolmente inferiori rispetto a quelli ufficiali e senza limiti di età. **Secondo dati forniti da British American Tobacco Italia**, confermati dai **Monopoli di Stato e dalla Guardia di Finanza**, solo nel **primo semestre del 2009** sono state **sequestrate circa 170 tonnellate di tabacchi** (a fine anno si è registrato un **+45% di merci sequestrate** rispetto all'anno precedente). Sulla base di questa ricerca, si stima che a fine 2009 il **totale di perdite** dovrebbe essersi aggirato intorno ai **495,6 milioni di euro**: 371,8 mln per l'erario, 74,3 mln per l'industria del tabacco e 49,5 mln per i rivenditori.

A questi numeri bisogna aggiungere quelli del **commercio transfrontaliero**; nel solo Friuli, a causa dell'introduzione di sigarette dalla Slovenia in Italia, è stato registrato un **calo del 40% delle vendite**.

British American Tobacco Italia **conferma il suo appoggio alla Legge Sirchia** e sostiene la proposta di **proibire la vendita delle sigarette ai minori di 18 anni**.

«*La Legge Sirchia* – ha dichiarato **Giovanni Carucci, Vice Presidente di British American Tobacco Italia** – *è una norma di grande efficacia. Lo dimostra l'impatto*



**BRITISH AMERICAN  
TOBACCO**  
ITALIA

**comunicato stampa**

*che ha avuto sui volumi di vendita in Italia ed il fatto che altri Paesi europei l'abbiano presa da esempio per le proprie normative nazionali. Inoltre è una legge che, grazie alla possibilità di creare spazi dedicati, permette a coloro che hanno scelto di fumare di farlo nel pieno rispetto dei non fumatori».*

*«Gli effetti benefici della Legge Sirchia potrebbero essere ulteriormente accresciuti attraverso normative che vietino l'accesso dei minori ai prodotti del tabacco; siamo fermamente convinti – ha aggiunto il Vice Presidente – che i minori non debbano fumare e che il fumo debba essere limitato alle persone adulte in grado di comprendere i rischi che esso comporta. In quest'ottica sosteniamo qualsiasi proposta legislativa volta ad elevare a 18 anni il limite di età per l'acquisto dei prodotti da fumo ».*

**Nota per la stampa**

*British American Tobacco Italia S.p.A. è nata ufficialmente il 1 giugno 2004 dalla fusione con ETI S.p.A. per l'acquisizione della quale British American Tobacco, il gruppo più internazionale del settore, si è aggiudicata la gara per la privatizzazione il 16 luglio 2003. British American Tobacco Italia con la sua forte connotazione di azienda dai fondamenti italiani ma dal respiro internazionale, ha assunto un ruolo di grande valore strategico per il sistema economico nazionale collocandosi al secondo posto tra gli operatori del settore in Italia, il secondo mercato più importante d'Europa, con la presenza di oltre 30 marchi internazionali (tra cui Lucky Strike, Pall Mall, Dunhill, Vogue e Kent) e nazionali (tra cui MS).*

**Per maggiori informazioni:**

**Valerio Forconi – Communication & Press Office Manager**  
**British American Tobacco Italia**  
tel. + 39 06 52.87.74.38

**Livio Buffo - Ufficio Stampa Acciari Consulting**  
tel. + 39 06 32.95.388  
cell +39 338.48.57.960  
fax + 39 06 36.300.639